

REGIONE PIEMONTE BU6 08/02/2018

VB Power s.r.l. - Varzo (Verbania)

Decreto di Esproprio n. 4-2018 emesso dalla provincia del Verbano Cusio Ossola per la costruzione ed esercizio di impianto idroelettrico con derivazione dallo scarico della galleria del Sempione in Comune di Trasquera

Allegato



Ufficio Espropri
 telefono: 0323 4950202
 e-mail: marco.rossi@provincia.verbano.it

18 GEN 2018

Decreto n. 4/2018

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE DALLO SCARICO DELLA GALLERIA DEL SEMPIONE, IN COMUNE DI TRASQUERA – DITTA VB POWER SRL – DECRETO DI ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 11, DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 E S.M.I.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 18 del mese di Gennaio

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 84 del 06/09/2017, con il quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei settori dell'Ente e, tra gli altri, anche quello al sottoscritto Segretario Generale quale dirigente del Settore Segreteria Generale

PREMESSO che:

- In data 31/01/2013 prot. n. 3819 e successiva integrazione in data 20/01/2014 prot. n. 1799 la Ditta ISPOWER Srl, con sede legale in Varzo (VB), Strada Privata Galtarossa, ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico descritto in progetto;
- con nota del 15/06/2015, ns. prot. n. 16473 del 15/06/2015, la società ISPOWER Srl ha comunicato di aver volturato alla società VB POWER Srl, con sede in Varzo (VB), Strada Privata Galtarossa n. 6, la domanda di autorizzazione unica di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i..
- ai sensi del D.Lgs. 387/2003 art. 12, con determinazione n. 78 del 22/01/2016 del Settore V – Ambiente e Georisorse, è stato approvato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto e nel contempo la Ditta VB POWER Srl è stata autorizzata a costruire ed esercire l'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dallo scarico della galleria del Sempione in Comune di Trasquera, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso;
- con la citata determinazione n. 78 del 22/01/2016, del Settore V – Ambiente e Georisorse:
 - a) le opere per la costruzione e l'esercizio dell'impianto nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso, sono state dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;
 - b) è stato altresì apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera;
 - c) è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., delega alla Ditta VB POWER Srl all'esercizio dei poteri espropriativi, per lo svolgimento di tutte le fasi previste dalla normativa vigente in materia di espropriazioni, ad eccezione dell'emanazione del decreto di esproprio che rimane di competenza della Provincia del Verbano Cusio Ossola, previa verifica della procedura svolta.
- è stata comunicata alle rispettive proprietà l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'avvio della procedura espropriativa ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 327/2001 nonché l'elenco dei beni da espropriare, determinando l'indennità provvisoria di esproprio o di asservimento, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;



- alcune ditte hanno sottoscritto i verbali di cessione ai sensi dell'art. 20, comma 9, del D.P.R. n. 327/2001, disponendo la contestuale immissione nel possesso. Alle ditte medesime sono state corrisposte le relative indennità, accettate come risulta dalla documentazione in atti;
- nel trenta giorni successivi alla notificazione non sono pervenute comunicazioni di accettazione da parte delle società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. e FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A., motivo per cui è stato effettuato, ai sensi degli art. 20, comma 14 e art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, il deposito della somma dovuta alla Cassa Depositi e Prestiti, di cui alle quietanze di deposito n. 1304196 di € 2.800,00 e n. 1304198 di € 90,00 a favore di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. e n. 1304194 di € 170,00 a favore di FERROVIE DELLO STATO S.P.A., come risulta dalla documentazione in atti;

CONSIDERATO che ai sensi degli art. 20, comma 14 e 26, comma 11, del D.P.R. n. 327/2001, effettuato il deposito delle indennità provvisorie non concordate, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio e che, ai sensi dell'articolo 20, comma 11, del D.P.R. n. 327/2001, l'autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio dopo aver corrisposto l'importo concordato;

VISTA la nota della Ditta VB POWER Srl qui pervenuta in data 31/08/2017 al prot. n.

DATO ATTO che la Ditta VB POWER è tenuta al pagamento delle spese di istruttoria nei modi e nei termini prescritti;

DECRETA

- 1) di disporre l'espropriazione a favore della Ditta VB POWER Srl, con sede in Varzo (VB), Strada Privata Gallarossa n. 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02354630036, dei beni così di seguito catastalmente identificati nel Catasto terreni del comune di Trasquera:

N	PROPRIETARIO	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Mq.
1	VAIROLI PAOLO, nato a Domodossola il 16/2/1957, codice fiscale	1/1	39	57	2590
			39	59	150
2	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. con sede in Roma, codice fiscale	1/1	38	185	700

- 2) di disporre l'asservimento ad esercire l'impianto idroelettrico in oggetto a favore della Ditta VB POWER Srl, con sede in Varzo (VB), Strada Privata Gallarossa n. 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02354630036, dei beni così di seguito catastalmente identificati nel Catasto terreni del Comune di Trasquera:

N	PROPRIETARIO	Quota proprietà	Foglio	Mappale	mq. asserviti	Tipo di servitù
1	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. con sede in Roma, codice fiscale	1/1	39	127	45	pista di accesso

2	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A. con sede in Roma, codice fiscale	1/1	39	122	85	pista di accesso
3	ENEL ITALIA S.R.L. con sede in Roma, codice fiscale	1/1	39	20	55	condotta, cavidotto,
			39	171	1260	pista di accesso

A migliore identificazione delle particelle espropriate ed asservite si allega al presente decreto sotto le lettere "A", copia delle planimetrie catastali, per formarne parte integrante e sostanziale.

3) di dare atto che:

- il soggetto beneficiario provvederà senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio del Registro Immobiliari nonché alle operazioni di voltura presso i competenti uffici, il tutto a propria cura e spese;
- il soggetto beneficiario provvederà a notificare ai proprietari, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera g, del D.P.R. n. 327/2001, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto; il presente decreto sarà eseguito ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. h) del D.P.R. n. 327/2001, per le ditte RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. e FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A., mediante immissione nel possesso da parte della Ditta VB POWER Srl, quale beneficiaria dell'esproprio e dell'asservimento con la redazione del verbale di cui all'art. 24 e l'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 dello stesso D.P.R. n. 327/2001.

Ai fini fiscali si precisa che l'indennità totale corrisposta ammonta a € 16.690,00, di cui € 13.800,00 riferite agli espropri e € 2.890,00 riferite agli asservimenti.

Il presente decreto, relativo a procedura di esproprio di beni per causa di pubblica utilità, ed i relativi adempimenti sono esenti dall'imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari ai sensi dell'art. 1 della Legge 21.11.1967 n. 1149.

AVVISA

che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dello art. 140 lettera c) del RD 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera a) dello stesso R.D.



IL DIRIGENTE
(Il Segretario Generale)
Dott. Pierluigi Marocco

29/05/13
125 3 1.853,10
M.lli. [signature]

